

che non parla più di questo re nella sua storia dopo quest'anno; lo che fa credere non abbia egli sopravvissuto lunga pezza.

Sotto il regno d'Ina il clero d'Inghilterra a persuasione di papa Giovanni VII, lasciò il vestito corto e largo dei laici per prendere il lungo e serrato del clero di Roma (Baluze, *Miscell.* T. V. p. 478). Fu pure verso lo stesso tempo, giusta Brompton, che Wilfrido, vescovo di Winchester, introdusse in Inghilterra l'uso delle vetriate formate di pietre trasparenti o di vetro: *Iste artifices lapidearum et vitrearum fenestrarum primus omnium in Angliam ascivit* (Johan. Brompton coll. 1694). Ma si è veduto superiormente che il lavoro in vetri piani era in Inghilterra più antico.

726 ADELARDO o ETHELEARDO, congiunto d'Ina, fu posto in trono col contentamento di tutta l'assemblea. Osvaldo, principe del sangue reale, voleva contendergli la corona; ma fu sconfitto e morì poco dopo. Adelardo finì i suoi giorni l'anno 740 giusta Thoiras, o 741 secondo Tirell.

Sino a quell'epoca in tutta Inghilterra non eravi una chiesa in pietra, poichè usavasi di edificarle in legno. Il vescovo Ninyas avendone fatta costruir una in pietra, parve cosa tanto straordinaria che chiamossi casa candida, *witheren*, ossia chiesa imbiancata (Beda, *Hist.* l. III c. 4).

740 o 741 CUDREDO, congiunto di Adelardo, gli succedette ed ebbe poco dopo la sciagura di perder suo figlio Kenrick, cui i soldati posero a morte in una sollevazione suscitata dal sassone Ethelul. Non avendo potuto vincere questo ribelle, ei se lo fece amico, e gli affidò il comando delle sue truppe contra Ethelwald, re di Mercia, ch'era venuto ad attaccarlo. I Merciani furono sconfitti da questo generale, che soggiogò poscia i Bretoni di Cornouaille, di cui Cudredo riunì una parte a' suoi domini. Morì questo principe l'anno 754, lasciando la corona a Sigeberto di lui nipote.

754 SIGEBERTO salì il trono e si attrasse ben tosto colla sua crudeltà e le sue dissolutezze il disprezzo dei suoi sudditi, che lo deposero l'anno 755. Obligato di cedere alla forza, si ritirò in una foresta ove fu ucciso da un mandriano.

755 CYNULFO o KINOWULT, figlio di Adelardo,